



Ministero della Giustizia

Corte d'Appello di Genova

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 164 DEL D. LGS. N. 50/2016, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI, PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, SEDE DI VIA ARENULA N. 70 – ROMA

ART 1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO

Installazione a carico della Ditta concessionaria in comodato d'uso gratuito, gestione ed assistenza Tecnica di n. **42** distributori automatici per la somministrazione di:

- Caffè ed altre bevande calde;
- Acque minerali ed altre bevande fredde;
- Alimenti preconfezionati (snack salati, snack dolci, tramezzini, yogurt, etc).

I distributori andranno sostituire quelli attualmente installati (quindi si tratta di posizioni già attrezzate per l'installazione) già saranno collocati:

- **nr. 32** presso la sede del Palazzo di Giustizia di Genova, Piazza Portoria 1, distribuiti su 10 piani (dal 3 al 12)
- **nr. 2**, presso la sede Tribunale di Sorveglianza di via XII Ottobre 3
- **nr. 6**, presso la sede UNEP e Giudici di Pace via DeAmicis 2, piani 5 e 6
- **nr. 2**, presso la sede Tribunale dei Minorenni viale IV novembre 4

La concessione del servizio è in via esclusiva; al concessionario spettano i vantaggi economici che ne derivano.

L'Amministrazione si riserva di riconsiderare durante il periodo contrattuale, qualora lo ritenesse necessario:

- il numero, la tipologia e l'allocazione dei distributori installati;
- i prodotti erogati dai distributori.

Le eventuali nuove soluzioni potranno essere individuate mediante diretto accordo con il concessionario.

ART 2. DURATA DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO

La durata della concessione del servizio è stabilita in sei anni, eventualmente rinnovabile per altri sei anni, **ma non in modo automatico.**

La decorrenza contrattuale ha inizio dalla data di stipula della concessione con il Demanio.

ART 3. CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI

I distributori automatici devono essere nuovi, di ultima generazione, conformi ai requisiti di sicurezza, robustezza e idoneità al tipo di utilizzo previsti dalla normativa

Comunitaria, Italiana e Regionale vigente.

Deve essere prodotta al riguardo l'ideale certificazione di conformità prima della loro messa in funzione e dovranno essere dotati di meccanismi di pagamento con:

- Moneta, con restituzione del resto;
- Banconote;
- Chiave elettronica ricaricabile;
- Carta di credito/bancomat (opzionale)
- Applicazione per il pagamento tramite smartphone (qr code) (opzionale)

ART 4. TERMINI PER LA CONSEGNA E L'INSTALLAZIONE

I distributori vanno consegnati, installati e resi funzionanti entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione della richiesta da parte dell'Amministrazione.

Le installazioni, i collegamenti elettrici ed idraulici, nonché tutti gli oneri relativi al funzionamento, alla gestione e alla manutenzione degli impianti, si intendono, nessuno escluso, a totale carico del Concessionario.

ART. 5. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO Il concorrente dovrà compilare il Documento di gara unico europeo come da schema allegato.

ART 6. CANONE DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO E SPESE PER CONSUMI

Il canone di concessione del servizio viene determinato in € 2.000,00 annui, da versarsi entro il 31 dicembre di ogni anno, sul c/c intestato al Ministero, al seguente Iban:

IT 59D 01000 03245 348 0 11 3530 03.

Al fine di non inficiare l'economicità del servizio, il canone potrà essere corrisposto in misura ridotta del 1% del fatturato annuale, qualora il concessionario dimostri che sia stato inferiore a € 200.000,00.

I consumi idrici e di energia elettrica faranno carico esclusivamente al concessionario che dovrà stipulare idonei contratti di fornitura entro 15 giorni dalla stipula dell'atto di concessione.

Il fornitore potrà optare per installazione – a sue spese - di contatori a defalco con riaddebito della quota di competenza, a rimborso degli oneri pagati in bolletta dall'Amministrazione oppure su base forfettaria da quantificarsi attraverso l'analisi delle schede tecniche delle attrezzature e/o del trend storico.

Il criterio di rimborso e, nel caso di rimborso forfettario, i parametri adottati per la quantificazione dovranno essere indicati nell'offerta

ART 7. ASSICURAZIONE

Prima della stipula dell'atto di concessione del servizio, il concessionario dovrà stipulare polizza assicurativa per un massimale non inferiore ad € **50.000,00** per la copertura dei rischi derivanti dall'uso dei distributori e dalla fruizione dei relativi prodotti erogati, a totale copertura dei danni causabili a persone e/o cose.

Sarà consegnata copia all'Amministrazione della copia della polizza e della prova del pagamento del premio annuale; quest'ultima sarà consegnata all'Amministrazione entro 15 giorni dalla scadenza del termine previsto dalla polizza per il pagamento del premio annuale.

L'Amministrazione si riterrà sollevata da ogni responsabilità per danni a terzi o cose di terzi, connessi all'uso dei distributori e dal consumo dei prodotti erogati, nonché per furti e danni compiuti sugli stessi.

ART 8. OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE

a) garantire il continuo e tempestivo rifornimento di tutti i prodotti, curandone costantemente la qualità e il buon mantenimento assicurando che non vengano erogati prodotti già giunti in prossimità di scadenza di conservazione. Al riguardo, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione dalla gara**, una relazione tecnica con la descrizione dello svolgimento del servizio, con particolare riguardo:

- Ai sistemi che garantiscano la “**catena del freddo**” (mantenimento dei prodotti ad una temperatura costante ed adeguata alla natura di ogni prodotto lungo tutto il percorso dalla produzione alla vendita, comprese le fasi di trasporto, stoccaggio ed esposizione).
- Alle attività di manutenzione programmata e a guasto, con **l’indicazione dei tempi di intervento in caso di mal funzionamenti delle apparecchiature**;
- Alla **frequenza** degli interventi di rifornimento;
- Alle modalità e alla **frequenza di smaltimento della plastica presente all’interno dei compattatori e dei trituratori**.

b) provvedere alla **pulizia dei distributori ed alla loro periodica sanificazione** secondo un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria adeguato, che la concessionaria comunicherà all’Amministrazione concedente prima dell’inizio del servizio in concessione.

c) intervenire, in caso di mal funzionamenti o anomalie, entro un massimo di due ore in caso di chiamata ad un numero telefonico dedicato, attivo almeno dalle ore 08:00 alle ore 18:00 dei giorni lavorativi. In caso di non riparabilità nell’arco delle 48 ore dalla segnalazione del guasto, la concessionaria è tenuta alla sostituzione della macchina distributrice.

d) non attuare variazioni in aumento dei prezzi relativi ai prodotti proposti in sede di gara fatto salvo nella misura dettata da variazioni nelle aliquote IVA e nei limiti di tali variazioni.

ART 9. CONTROLLO DELLA GESTIONE E CASI DI REVOCA DELLA CONCESSIONE

L’Amministrazione controllerà e valuterà periodicamente la gestione del servizio in concessione.

A seguito di reiterate inadempienze formalmente contestate al concessionario del servizio, l’Amministrazione potrà procedere a proprio insindacabile giudizio alla revoca della concessione.

In caso di acquisizione di ramo di azienda o fusione, la Ditta deve preventivamente darne informazione scritta all’Amministrazione, la quale ha la facoltà di revocare la concessione.

L’Amministrazione, si riserva inoltre la facoltà di revocare la concessione per motivate ragioni di interesse pubblico.

ART 10. REQUISITI MINIMI ESEMPLIFICATIVI – INDICAZIONE DEI PRODOTTI - OFFERTA ECONOMICA

L’affidamento avverrà sulla base del criterio di aggiudicazione al prezzo più basso (ribasso unico percentuale), in considerazione del fatto che trattasi di servizio standard di mercato.

Il **ribasso** deve essere espresso in termini percentuali, rispetto al prezzo massimo a base d’asta (su cui *infra*) e deve essere **unico**, cioè identico per tutti i prodotti.

L’eventuale anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell’art. 97 del D.lgs. n. 50/2016.

- A) BEVANDE CALDE:

• CAFFÈ': dovrà essere del tipo miscela bar, prima scelta con miscela di 70% arabica e 30% robusta macinato all'istante:

- 1) CAFFÈ' ESPRESSO con grammatura minima di gr. 7 di caffè per ogni erogazione;
 - 2) CAFFÈ' ESPRESSO MACCHIATO con grammatura minima di gr. 7 di caffè e di gr. 4 di latte per ogni erogazione;
 - 3) CAFFÈ' DECAFFEINATO solubile con grammatura minima di gr. 1,5 di caffè per ogni erogazione;
 - 4) CAFFÈ' DECAFFEINATO MACCHIATO con grammatura minima di gr. 1,5 di caffè e di gr. 4 di latte per ogni erogazione;
 - 5) CAFFÈ' GINSENG con grammatura minima di gr. 7 di caffè per ogni erogazione;
 - 6) CAFFÈ' GINSENG MACCHIATO con grammatura minima di gr. 7 di caffè e di gr. 4 di latte per ogni erogazione;
 - 7) CAPPUCCINO: con grammatura minima di gr. 7 di caffè e gr. 6 di latte per ogni erogazione;
 - 8) CAPPUCCINO decaffeinato solubile con grammatura minima di gr. 1,5 di caffè e gr. 6 di latte per ogni erogazione;
- CAPPUCCINO CON CIOCCOLATA: con grammatura minima di gr. 7 di caffè, gr. 6 di latte e gr. 3 di cioccolato per ogni erogazione;
- 9) ORZO SOLUBILE con grammatura minima di gr. 2,5 di orzo per ogni erogazione;
 - 10) ORZO SOLUBILE MACCHIATO con grammatura minima di gr. 2,5 di orzo e di gr. 4 di latte per ogni erogazione;
 - 11) LATTE: grammatura minima di gr. 8 di latte in polvere per ogni erogazione;
 - 12) THE': almeno 13 gr. di the in polvere per ogni erogazione;
 - 13) CIOCCOLATA: almeno 23 gr. di miscela di cioccolato in polvere di cacao per ogni erogazione;

Tutte le bevande calde dovranno essere prive di zucchero, ad eccezione del thè e la cioccolata che sono già zuccherate, che potrà essere aggiunto, senza costi aggiuntivi, con comando automatico attivato direttamente dall'utente con possibilità di indicare la quantità prescelta.

- B) BEVANDE FREDDE IN LATTINA, TETRAPACK, BOTTIGLIETTE DI PET:

1. ACQUA NATURALE IN PET da 0,5 lt.
2. ACQUA FRIZZANTE IN PET da 0,5lt
3. COCA COLA IN LATTINA/ ARANCIATA IN LATTINA da cl 33;
4. COCA COLA LIGHT IN LATTINA da cl 33;
5. COCA COLA ZERO IN LATTINA da cl 33
6. CHINOTTO IN LATTINA da cl 33;
7. TONICA IN LATTINA da cl 33;

L'operatore economico oltre ai marchi sopracitati può proporre prodotti dei principali marchi presenti sul mercato.

- 8) COCA COLA/Aranciata in PET da cl 50;
- 9) THE VERDE in PET da cl 50;
- 10) SUCCHIDI FRUTTA vari in BRICK da cl 20;

L'operatore economico dovrà inserire all'interno dei distributori, marchi notori e di qualità tra i principali presenti sul mercato.

- C) SNACK SALATI E DOLCI DI VARIO TIPO ED ALIMENTI FRESCHI:

-D) Altri prodotti a titolo esemplificativo:

- Spremute di arance fresche
- Spremute di melograno fresche (almeno tre mesi all'anno)
- alimenti proteici (almeno due tipi)
- alimenti gluten free (almeno due cibi)
- alimenti bio (almeno due cibi)
- frutta secca
- gelati confezionati
- porzioni monouso di formaggio

Prezzi massimi a base d'asta

N.	Categoria prodotti	Prezzo massimo a base d'asta
1	Caffè	€ 0,60
2	Caffè decaffeinato, ginseng,	€ 0,70
3	Latte	€ 0,70
4	Cappuccino	€ 0,70
5	The	€ 0,70
6	Cioccolata	€ 0,70
7	Acqua naturale 500 ml	€ 0,60
8	Acqua frizzante 500ml	€ 0,60
9	Bibite, thé e succhi di frutta cl 50	€ 1,00
10	Bibite in lattina cl 33	€ 1,00
11	Succhi di frutta in brick cl 20	€ 0,70
12	Patatine vari gusti 25 gr.,	€ 0,70
13	Croccantelle e Taralli vari gusti 40 gr	€ 0,70
14	Cracker vari gusti; 50 gr	€ 0,70
15	Biscotti Snack 75 gr	€ 0,90
16	Snacks salati 25 gr	€ 0,90
17	Noci 25 gr.	€ 0,90
18	Cornetti vari gusti 50 gr.;	€ 0,70
19	Snack dolce vari gusti 60 gr	€ 0,90

20	Snack al cioccolato 45 gr.;	€ 0,90
21	Snack Merendina 40 gr	€ 0,90
22	Biscotti vari tipi 55 gr	€ 0,90
23	Wafer vari gusti 45 gr.	€ 0,90
24	Gomme vari gusti 30 gr.	€ 1,00
25	Panini	€ 2,00
26	Tramezzini	€ 2,00
27	Spremuta di arancia	€ 1,50

Art. 11 - LOCALI E SPAZI OGGETTO DELLA CONCESSIONE: ALLESTIMENTO ED ARREDAMENTO

Per l'espletamento del servizio, l'Amministrazione concederà in gestione al Concessionario gli spazi attualmente occupati dai distributori che saranno sostituiti e, che comunque potranno essere meglio specificati in verbale di sopralluogo.

Per la concessione in uso dei locali è previsto un canone annuale determinato in 90€ a mq.. Considerata, convenzionalmente, l'occupazione di 1 mq per ogni distributore, il canone anno complessivo per 42 distributori risulterà pertanto **pari a 3.780 €** e sarà versato sul c/c intestato al Ministero, al seguente Iban:

IT 59D 01000 03245 348 0 11 3530 03.

Per la consegna dei locali sarà redatto apposito verbale dopo la stipula del contratto.

Il servizio dovrà essere attivato entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione di disponibilità degli spazi da parte dell'Amministrazione.

ART. 12 SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

I concorrenti potranno effettuare un sopralluogo nei luoghi indicati all'art.1 del presente documento qualora ritengano necessario prendere diretta visione degli stessi.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata all'indirizzo di posta elettronica ragioneria.ca.genova@giustizia.it; data e ora del sopralluogo saranno concordati direttamente con il concorrente.

Si precisa che il sopralluogo non è obbligatorio.

Art. 13 - DIVIETO DI VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEGLI SPAZI IN CONCESSIONE, DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO DEI SERVIZI

Il Concessionario non potrà adibire o utilizzare gli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione, nonché i macchinari e le attrezzature, per scopi diversi da quelli previsti dal presente Capitolato, non potrà mutare la destinazione d'uso degli spazi né modificare autonomamente la configurazione e l'utilizzo degli stessi.

Sarà vietata la concessione a terzi, sia privati che Enti od Organizzazioni di qualsiasi natura, dell'uso anche saltuario degli spazi concessi o di parte di essi.

All'interno degli spazi oggetto della concessione il gestore non potrà concedere a terzi spazi a uso pubblicitario.

Art. 14 - UTENTI AUTORIZZATI A FRUIRE DEI SERVIZI E BACINO D'UTENZA

Il servizio sarà effettuato a favore dei dipendenti dell'Amministrazione in servizio presso le sedi indicate, di quanti operino, a vario titolo, all'interno delle sedi stesse (avvocati, professionisti), nonché l'utenza e il pubblico che possono accedere ai locali. Per ogni utile riferimento, si fa presente che i dati relativi al numero dei dipendenti dell'Amministrazione presso la sede centrale, al numero del personale esterno e alla capacità ricettiva massima della sede, dal lunedì al venerdì, sono i seguenti:

I consumi medi giornalieri, complessivamente registrati nei 42 distributori dalle varie società finora operanti, si possono stimare in circa **600 consumazioni giornaliere**

Il valore sopra riportato, indicato ai soli fini della formulazione dell'offerta, deve ritenersi puramente indicativo e presuntivo.

La fruizione del servizio da parte degli aventi diritto sarà del tutto libera, per cui l'Amministrazione non assumerà alcun impegno circa il numero effettivo delle consumazioni che verranno somministrate quotidianamente e in totale.

Pertanto, questa Amministrazione non potrà essere considerata responsabile di eventuali scostamenti anche significativi rispetto al valore di stima e il Concessionario non potrà vantare pretese, né richiedere modifiche al contratto per eventuale mancata affluenza da parte dell'utenza.

Art. 15 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Saranno a carico del Concessionario, e quindi si intenderanno compresi nell'offerta dello stesso, le spese relative:

- a) alla stipula del contratto, compresa la registrazione, alle eventuali imposte e bolli per atti inerenti al servizio e la loro contabilizzazione;
- b) alle assicurazioni derivanti da Leggi o Contratti Collettivi, nonché il pagamento dei contributi posti, di norma, a carico dei datori di lavoro;
- c) alle imposte e tasse di qualsiasi tipo, derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'affidamento;
- d) al pagamento delle utenze per energia elettrica ed acqua, con le modalità che risulteranno dall'offerta;
- e) all'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità dei dipendenti e delle persone addette al servizio, degli utenti e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati e per l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) alle licenze, imposte e tasse inerenti all'attività esercitata, alle multe e ammende eventualmente irrogate dall'autorità competente per l'inosservanza delle norme igienico-sanitarie e amministrative vigenti in materia;

Graveranno sul Concessionario i costi per tutti i danni causati da incuria, cattivo uso, negligenza, imperizia, dolo o colpa del proprio personale.

Art. 16 - RESPONSABILE/REFERENTE DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario sarà tenuto ad indicare e comunicare all'Amministrazione, prima della stipula del contratto, il nominativo di uno o più responsabili (titolare e sostituti), del servizio, individuati tra il proprio personale, incaricati di dirigere, coordinare e controllare tutte le attività connesse al servizio e ai quali l'Amministrazione potrà far riferimento, direttamente, per dirimere questioni di carattere generale.

Tutte le comunicazioni formali saranno effettuate al referente titolare e s'intenderanno come validamente rivolte ed eseguite, ai sensi e per gli effetti di legge, direttamente al Concessionario stesso.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal referente/i, sarà considerato dall'Amministrazione dichiarato e sottoscritto in nome e per conto del Concessionario.

In caso d'impedimento o assenza del referente/i, il Concessionario dovrà darne tempestiva notizia all'Amministrazione, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del referente/i nel caso in cui gli stessi dovessero risultare inidonei o inadeguati per il servizio, senza che il Concessionario possa sollevare alcuna obiezione.

ART 17 – PENALI

Le penali previste dal presente contratto sono:

- € 1.000,00 per la violazione di ciascuna delle prescrizioni di cui all'art. 3 (idoneità dei distributori, modalità di pagamento, ecc.);
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella installazione e attivazione dei distributori (art. 4);
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella stipula dei contratti di fornitura di acqua ed energia elettrica (art. 6);
- € 50,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna di copia della prova del pagamento del premio annuale (art. 7);
- € 1.000,00 per la violazione di ciascuna delle prescrizioni di cui all'art. 8;
- € 50,00 per ogni giorno in cui in un distributore è accertata la assenza di due o più dei prodotti elencati all'art. 10;
- € 1,00 per ogni mese o frazione di mese di ritardo nel pagamento del canone annuo, per ciascun distributore;